

MONTEU DA PO

Lunedì scorso una densa coltre di fumo era visibile da Chivasso

Misterioso incendio a Mezzana

Bruciati 47 imballaggi di materiale per ufficio. I carabinieri indagano

MONTEU DA PO. Una densa coltre di fumo nero si è alzata sui cieli di Monteu intorno alle 17 di lunedì 11. Era possibile notare il pennacchio di fumo addirittura da Chivasso. L'incendio si è sprigionato dal cortile dell'azienda Film S.c.s nei pressi di frazione Mezzana di Monteu. Sono stati chiamati anche i Vigili del Fuoco di Torino Stura.

Fra i primi ad accorrere sul posto è stato Sergio Fabro che racconta: «Mi hanno avvertito da Lauriano che c'era del fumo ed essendo una guardia ecozoolo-fila dell'Anpana mi sono immediatamente recato sul posto. Quando sono giunto ho constatato che non si trattava di un incendio con emissione di fumi tossici e ho atteso l'arrivo dei Vigili del Fuoco».

In azienda solo un grande spavento tra dirigenti e maestranze anche se al momento dello scoppio dell'incendio nessuno si era accorto di niente. «Non sappiamo come si sia sviluppato l'incendio. Quello che possiamo dire è che si trattava di prodotti consumabili per ufficio



L'incendio dei prodotti della fabbrica montuese

sistemati all'esterno del magazzino, ed è stata una cosa improvvisa, tanto è vero che sul momento non ci siamo accorti di nulla - afferma Antonella Andreone, socia della Film -. Sono arrivati in seguito i Vigili del Fuoco e i carabinieri e hanno provveduto sia a spegnere l'incendio che a effettuare tutti i rilevamenti del caso».

Al momento le indagini sono ancora in corso e i carabinieri della Compagnia di Chivasso coordinati dal capitano Dario Ferrara non escludono alcuna pista, dal semplice e fortuito incidente alla matrice dolosa. L'azienda, attiva da 25 anni, si occupa

pa della produzione di macchine per ufficio e macchinari consumabili per ufficio.

Ciò che resta dei 47 imballaggi bruciati contenenti materiale per ufficio è stato posto sotto sequestro e nei prossimi giorni sarà oggetto di approfonditi esami.

I carabinieri chivassesi però non sono stati gli unici a interessarsi all'attività dell'azienda montuese. Infatti il giorno dopo l'incendio si sarebbero presentati ai cancelli dell'azienda i militi della Compagnia di Ivrea in seguito a una denuncia per contraffazione presentata tempo addietro da un negoziante di Strambino nei



Sergio Fabro

confronti di M.V., presidente della società.

Attualmente però risulta che l'assemblea dei soci abbia destituito M.V. che è quindi stato costretto a rinunciare alla carica, come conferma anche Antonella Andreone che, però, sulla vicenda preferisce non esporsi più di tanto.

a.l.-f.s.

In Consiglio comunale L'avanzo 2008 è di 35 mila euro



Il sindaco Elisa Ghion

MONTEU DA PO. (a.lep.) Consiglio comunale con approvazione del conto consuntivo del 2008. Il sindaco Ghion ha presentato un avanzo di amministrazione di 35 mila a fronte di un pareggio. Il gruppo di minoranza ha votato contrario per una questione di coerenza con quanto votato al momento del bilancio preventivo.

A suscitare perplessità è l'inserimento del servizio di trasporto nei servizi a domanda individuale che da sempre comprendevano solo mensa e attività parascolastiche. Alle domande della capogruppo di minoranza Laura Gastaldo che cercava di capire perché una simile decisione sia stata adottata, né il segretario comunale né l'assessore al bilancio Bruno Canuto hanno saputo rispondere.

A margine del Consiglio è giunta la comunicazione delle dimissioni dell'assessore allo sport e turismo Johnny Maina per motivi personali.

L'allegria fattoria

Venerdì 29 maggio alle 20.30 presso il teatro comunale di Monteu è stato organizzato uno spettacolo teatrale di varietà dal titolo "L'allegria fattoria". Ad organizzarlo sono stati i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria insieme ai loro insegnanti. Lo spettacolo è gratuito e aperto a tutti. Si tratta dello spettacolo finale delle due scuole a cui prenderanno parte tutti e cinquanta gli allievi. Al termine della serata seguirà un piccolo rinfresco offerto dai genitori dei ragazzi.

Ordinanza confermata

Resta in vigore l'ordinanza del sindaco che ha disposto lo sgombero della famiglia Bracco dalla loro abitazione di via Manzoni in seguito alla frana avvenuta nei giorni scorsi.

La famiglia ha preso atto della disposizione del primo cittadino e ha attrezzato un altro locale senza però lasciare completamente l'abitazione.

Sulla vicenda la capogruppo di minoranza Laura Gastaldo esprime perplessità sulla gestione complessiva del problema idrogeologico da parte dell'Amministrazione.

Musica a scuola

Il Teatro comunale monteuese ha ospitato nei giorni scorsi "Porte aperte alla musica" organizzata dall'Accademia del Ricerchere in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brusasco. Si è trattato del primo appuntamento di un ciclo di sette incontri che hanno interessato anche le realtà delle scuole di Lauriano e Cavagnolo. La finalità del progetto è stata quella di avvicinare i ragazzi alla cultura della musica, guidandoli nell'ascolto ragionato, analizzando con loro tutti gli aspetti dei contenuti musicali che ascoltavano.

BROZOLO

"L'alternativa" si è presentata confermando il capogruppo uscente

Salamone sfida Bongiovanni

Giuseppe Allegranza e Valter Gavosto cambiano schieramento

BROZOLO. (a.lep.) Sarà Francesco Salamone, impigliato tecnico in mobilità, lo sfidante di Sergio Bongiovanni. Il capogruppo di minoranza uscente ha vinto, dopo un lungo tira e molla, il ballottaggio con Pierino De Luca da più parti, Salamone incluso, indicato come il vero sfidante dell'attuale sindaco.

«Siamo un gruppo democratico che alla fine ha scelto me come candidato - afferma Salamone, con palese soddisfazione -. Adesso cercheremo di convincere della bontà del nostro progetto quanti sono indecisi, chi ancora non ci conosce e gli scontenti dell'attuale Amministrazione».

Della lista n.2 "L'Alternativa" fanno parte: Roberta Alisio, Cesare Allegranza, Giuseppe Allegranza, Margherita Allegranza, Carla Balzola, Luigi Giorgio D'Adamo, Tiziana Ferrini, Valter Gavosto, Giancarlo Lessio, Maurizio Olivetti, Edi Pavese, Piero Pedicini. Salamone spiega che si tratta di un gruppo eterogeneo che comprende 5 residenti da poco tempo in paese e 8 cittadini profondamente radicati sul territorio. Fra questi Valter Gavosto e Giuseppe Allegranza arrivano direttamente dallo schieramento di Bongiovanni. «Ho scelto Salamone perché non mi sono sentito considerato da chi ha governato finora - afferma Allegranza-.



La lista n.1 "Il Campanile"



La lista n.2 "L'alternativa"

Sul piano regolatore mi sono astenuto perché riguardava alcuni terreni di proprietà della mia famiglia e non volevo dare spazio a possibili dubbi. Bongiovanni non lo ha capito e ne ha fatto una questione personale, escludendomi dal

nuovo gruppo».

Il programma della lista per ora viene enunciato sinteticamente e prevede la valorizzazione dell'agricoltura e delle risorse locali in funzione turistica e maggiori sinergie con gli altri Comuni.

V.i.p.



Un gruppo di volontari dell'associazione

Un sorriso come cura per vincere il dolore

BROZOLO. Domenica 17 ci sarà anche un clown di Brozolo fra i 2400 volontari dell'associazione "Viviamo in Positivo" (V.i.p) che a Torino daranno vita alla "Giornata del Naso Rosso" organizzata per raccogliere fondi in favore della popolazione terremotata e per regalare un sorriso a chi soffre negli ospedali.

Il suo nome d'arte da pagliaccio, è Jambè ma tutti lo conoscono come Massimiliano Reale. «E' bello riuscire a far sorridere le persone che soffrono. Alla fine siamo quasi degli egoisti - dice tra il serio e il faceto Reale, volontario di lungo corso della Onlus - il sorriso di un malato dà una carica incredibile per affrontare la vita quotidiana e aiuta a dare la giusta dimensione alle cose che contano». La manifestazione torinese arriva dopo la visita che il gruppo di volontari V.i.p, coordinato da Luciana Montanaro, ha fatto domenica scorsa all'ospedale di Chivasso. Sono molti i giovani della zona che, recentemente, sono entrati a far parte dell'associazione di volontariato. Per maggiori informazioni: www.clownterapia.it

La Fidas in festa cerca nuovi soci

Prossime donazioni il 29 giugno



La Filarmonica di Casalborgone



Alcuni donatori di sangue

BROZOLO. (a.lep.) Un momento di festa per ricordare e promuovere la cultura della donazione del sangue. E' quello organizzato dalla sezione di Brozolo della Fidas che domenica 10 maggio ha raccolto una folla di soci e simpatizzanti nel piazzale antistante il municipio allietati dalla filarmonica di Casalborgone. Attualmente sono 45 i soci presenti, un numero che il presidente Maria Teresa Nicola vuole aumentare.